



LATINA

EDITORIALE OGGI

www.latinaoggi.eu

diretto da Alessandro Panigutti



Quotidiano della provincia di **LATINA**

Anno XXXII - N. 36
Mercoledì 6 febbraio 2019

In vendita obbligatoria con **IL TEMPO** 1,50€

Anzio

Limite orario per le slot machine
Il Tar annulla tutto

Pagina 17

Claudio Gavillucci



Ai ferri corti con l'Aia

Gavillucci, esposto in Procura contro Nicchi e Rizzoli

Pagina 36

Roberto Lessio



Rifiuti

Abc in affanno
La Lega chiede la testa di Lessio

Pagina 9



Comune bocciato sui disabili

Sabaudia Per i giudici illegittimo il regolamento approvato nel 2014 che stabiliva una quota a carico delle famiglie. Contro la Costituzione la previsione di espellere chi non è in regola con il pagamento

Pagina 25

Provincia Ieri il passaggio di 684 chilometri di strade regionali e provinciali alla società pubblica. Intanto le buche fanno ancora danni

Promessa Anas per la Pontina

Il nuovo gestore annuncia l'avvio in primavera dei lavori per la voragine a Terracina. Entro l'anno asfalto nuovo per la 148

Il commento

La litania del dietrologo

di Alessandro Panigutti

Apprezzabile l'invito del sindaco di Latina Damiano Coletta ad abbassare i toni e ristabilire il dibattito pubblico entro i confini del rispetto di ciascuno e lontano dalle esasperazioni che impediscono un confronto sereno. Magari non ce l'aveva con noi, nella convention di ieri sera al D'Annunzio, ma eccoci.

In un mondo perfetto, anzi normale, quando un giornale solleva dei dubbi su un atto di una Giunta, il sindaco di turno si allerta, cerca di capire cosa succede, e se si convince che non c'è nulla di censurabile, chiama il giornale e dice la sua. Se invece pensa che le critiche abbiano un senso, provvede.

Segue a pagina 5

Cronaca Altro schianto all'alba a Velletri: nove persone ferite sull'Appia



Scontro frontale in via Piave, un ferito grave

A PAGINA 13

Un'immagine dell'incidente di ieri in via Piave a Latina

L'Anas, che gestisce da gennaio le strade regionali e che ieri ha ultimato il passaggio di consegne con Astral, ha annunciato che a primavera inizieranno i lavori per la riapertura del tratto chiuso della Pontina a Terracina. A darne notizia ieri nella sede della giunta regionale del Lazio l'amministratore delegato di Anas Massimo Simonini. Sempre sulla Pontina è previsto già nel corso di quest'anno l'avvio dei lavori di risanamento profondo del piano viabile per 8,5 milioni di euro e 8,9 milioni mentre 5 milioni sono disponibili per le barriere di sicurezza. Bisogna insomma attendere per dei lavori definitivi. Il problema è che molte strade sono ormai al limite della praticabilità.

Pagina 7

Il processo Nuova udienza in Corte d'Assise. In aula la deposizione di un carabiniere che si è occupato dell'inchiesta

Volevano depistare le indagini su Gloria

I due imputati hanno provato a sviare gli accertamenti offrendo due piste investigative che si sono rivelate false

Pagina 15



- sconti e fidi personalizzati
- possibilità di pagamento differito fino ad un massimo di 90 giorni
- possibilità di effettuare il prepagamento per avere il massimo dello sconto sul prezzo del carburante
- detraibilità fiscale in base alla nuova normativa sulla tracciabilità dei pagamenti e l'abolizione delle ormai passate schede carburante ... e tanto altro, scopri tutti i vantaggi nel nostro sito



PETROL GAMMA

GAMMA CARD PARTITA IVA

La carta di credito e debito carburante dedicata ai clienti business

www.petrolgamma.it



I dati Il 24,7% delle famiglie non ha una connessione: in troppi non sanno usare internet

Altro che internauti e navigatori Un quarto d'Italia è disconnessa

Circa un quarto delle famiglie italiane non ha una connessione internet. Problemi di banda larga o infrastrutture? No, o almeno non per il 98% di questo campione: se queste famiglie sono disconnesse è perché hanno scelto liberamente di non utilizzare la rete.

Internet? Il Sud dice no

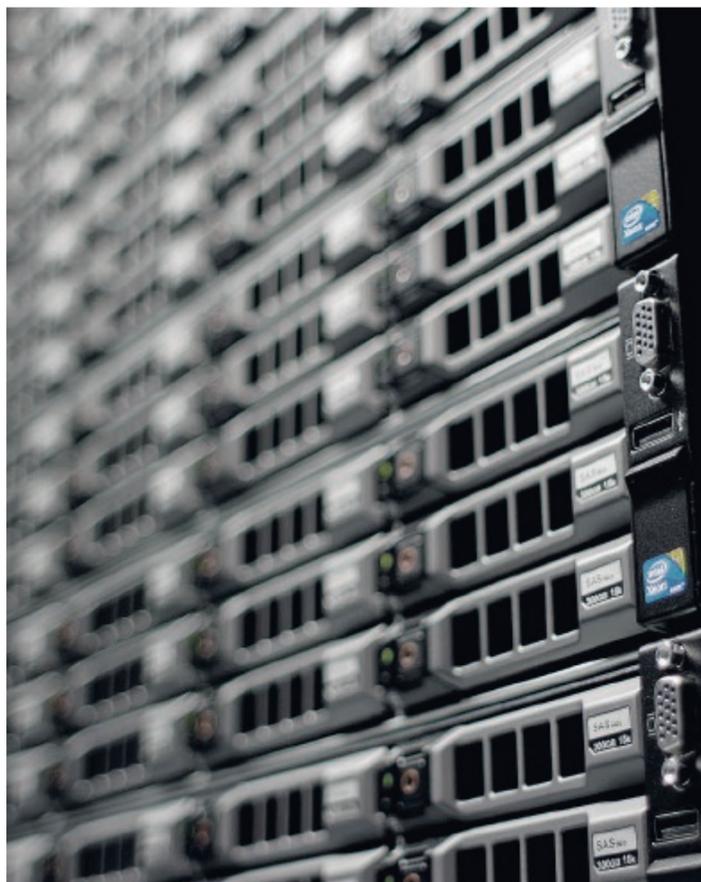
Altro che internauti o cittadini dell'epoca digitale: il mondo del web fa ancora paura. Basti contare che a rifiutare una connessione internet è il 24,7% delle famiglie italiane. Anche in questo caso, come spesso accade, la divisione tra Nord e Sud Italia è netta. In Sicilia e in Calabria, per esempio, le famiglie che non vogliono internet superano in entrambi i casi il 33%, ossia un terzo della popolazione totale. Andando verso nord la situazione migliora, ma di poco: in Basilicata sono il 31,2%; in Puglia il 29,2%, in Campania il 29,1%. Poi c'è il caso del Molise, dove si ripropone una percentuale altissima, seconda solo alla Calabria: le famiglie che non vogliono internet sono il 33,7% del totale.

La situazione al Centro

Si passa poi al Centro Italia e alla Sardegna, dove la situazione migliora un altro po', anche se le percentuali restano comunque troppo alte. In Sardegna la percentuale è del 21,7%; nel Lazio del 22,4%, in Toscana del 22,2%; nelle Marche del 23,5%. In Umbria i numeri salgono lievemente, arrivando al 26%.

Il Nord è più connesso

Il Nord, dicevamo, è molto più connesso, ma anche qui ci sono



aree "gialle" (sopra il 25%): si tratta di Liguria (25,4%), Piemonte (25,2%) e Valle D'Aosta (25,8%). Poi ci sono il Friuli Venezia Giulia, con il 23,8%; il Veneto con il 22,4%; l'Emilia Romagna con il 21%; La Lombardia con il 20,2%; il Trentino Alto Adige con il 19%.

Le motivazioni

Perché quasi un quarto delle famiglie italiane non usa inter-

net? Le motivazioni sono diverse, ma la stragrande maggioranza (il 58,2% del totale), dichiara semplicemente di non saperlo usare e che, quindi, preferisce non avere un modem in casa. Il 21%, invece, dichiara che nel web non c'è nulla di interessante e che quindi avere una connessione è inutile. Poi c'è la questione dei costi elevati, che frena il 18% delle famiglie dal sottoscrivere abbo-

namenti. Il problema della sicurezza e della privacy viene menzionato dal 2,9% dei non aventi internet, mentre solo il 2% non ha un abbonamento perché il luogo in cui vive non possiede un'accesso alla banda ultra larga. Infine c'è un 6,3% di famiglie che dichiara di aver avuto "altri" problemi, non classificabili nelle voci precedenti. ●

Jacopo Peruzzo



58,2%

● Dice di non avere internet perché non sa usarlo

18%

● Dice di non avere internet per i costi degli abbonamenti troppi alti

2,9%

● Dice di non avere internet per paura che la propria privacy venga violata

2%

● Dice di non avere internet per la mancanza di connessione alla banda ultra larga



Il nodo delle amministrazioni digitali

Gli enti puntano a servizi online, ma una famiglia su quattro si autoesclude

Chi più velocemente, chi con più calma, tutti gli enti locali stanno virando verso una completa informatizzazione dei servizi a disposizione dei cittadini. Qualsiasi pratica amministrativa, nel breve termine, diventerà accessibile tramite internet, e forse sarà addirittura esclusiva del web.

Questa novità, se da una parte è una grande conquista per enti e amministrazioni (servizi diret-

ti e rapidi, eliminazione delle code, etc.), dall'altra si scontra con un problema reale, che è quello citato sopra: un quarto delle famiglie italiane non vuole internet e quindi si autoesclude dalla rivoluzione digitale.

Insomma, c'è bisogno che queste famiglie che hanno deciso di vivere senza internet cambino idea, almeno nell'ottica dell'informatizzazione dei servizi amministrativi. E un tale processo di cambiamento non può che partire proprio dalle stesse amministrazioni.

Fortunatamente c'è anche un dato positivo, e riguarda la quota di famiglie totali connesse con la



banda larga in Italia. A fine 2018 la copertura internet del territorio ha raggiunto il 73,7% del totale della popolazione, segnando un +3,5% rispetto al 70,2% del 2017.

Insomma, internet si espande, ed è una buona notizia, ma l'Italia è comunque rimasta indietro rispetto agli altri Paesi europei (e questa non è assolutamente una buona notizia). Infatti, la banda larga in Italia non è ancora ultra larga: la velocità media di connessione è di appena 15,10 Mbps. Si tratta di dati che, purtroppo, fanno crollare il Paese alla 43esima posizione in tutto il mondo. ●



I dati relativi alle indagini Istat ed Eurostat sulle abitudini di utilizzo di internet e sulle possibilità di connessione



75%

● Nel 2017 si è connesso il 75% circa della popolazione italiana. La media europea è dell'85%

6%

● È la percentuale di studenti che non hanno accesso o non vogliono avere accesso ad internet (Eurostat 2017)

31%

● È la percentuale di cittadini italiani che usa l'internet banking. La Norvegia è al 91% (e il Montenegro al 4%)

20%

● Un quarto delle startup non possiede un sito internet. Il 20% di chi lo possiede dichiara che non è funzionante.

Poco utilizzato anche l'internet banking: ci accede il 31%



Disorientati dal web Un problema di tutti

Altri dati Il 6% degli studenti non è connesso e una startup su due non ha un sito funzionante

Poco più del 75% degli italiani nel 2017 si è connesso ad internet. Un dato che, come si è detto, ha fatto crollare la Nazione al quartultimo posto nella classifica europea, dove la media di cittadini che hanno eseguito l'accesso è dell'84%. Ma chi sono questi "disconnessi" che non hanno utilizzato internet nel 2017? Secondo l'Eurostat, il dato maggiore riguarda i maschi (75% del totale degli uomini) rispetto alle femmine (68% del totale delle donne), con riferimento alla fascia d'età tra i 16 e i 74 anni.

Il caso degli studenti disconnessi

Entrando nel dettaglio, il rapporto tra connessi e disconnessi è sicuramente frutto di uno scontro tra generazioni, ossia tra i nativi digitali che praticamente vivono di internet, e chi è più avanti con l'età (contando che gli over 65 rappresentano il 25% della popolazione totale). La bandiera del web la portano avanti i giovani, ma anche loro nel Bel Paese hanno qualche problema. Infatti, l'Italia è uno degli ultimi paesi in cui non è stata ancora azzerata la percentuale di studenti disconnessi, visto che il 6% dei giovani che studiano non ha accesso ad internet, a prescindere dalle cause (disponibilità di banda larga o scelta personale). Ma non finisce qui: con questo 6%, l'Italia è di fatto l'ultimo Paese dell'Unione Europea per numero di studenti disconnessi.

Anche l'internet banking arranca

Ormai non c'è cosa che non si possa fare con un click. E tra le operazioni più comuni ci sono quelle di internet banking. Che si voglia controllare il conto in banca o acquistare un oggetto su Amazon o E-Bay, oggi bastano un pc o uno smartphone. O almeno, così dovrebbe essere, perché in Italia questo ragionamento vale solo per il 31% della popolazione tra i 16 e i 74 anni (+9% negli ultimi anni). Questo è l'ennesimo dato che fa sprofondare l'Italia nelle fasce basse della classifica europea (e non solo). In Norvegia, per esempio, ad utilizzare l'internet banking è il 92% della popolazione. L'ultimo Paese nella classifica delle 32 nazioni analizzate dall'Eurostat è invece il Montenegro, con il 4%. Insieme all'Italia c'è a pari merito il Portogallo (31%), poi la Grecia (28%), la Turchia (23%), la Romania (7%), la Bulgaria (5%). Tutti gli altri Paesi (tra cui Estonia, Lituania, Polonia, Germania) sono tutti di gran lunga sopra le percentuali italiane.

Startup: una su due non ha un sito

Le startup dovrebbero essere sinonimo di innovazione. Eppure, in Italia non sembra essere così, visto che una su due non possiede un sito internet funzionante ed aggiornato. Infatti, più di un quarto delle imprese non ha un sito, e il 20% di chi lo possiede non lo ha funzionante. Chi investe sul web, però, investe bene: il 90% dei siti è ottimizzato per la visualizzazione negli smartphone. ●

Chi si è connesso nel 2017: il 74% degli uomini e il 68% delle donne

J.P.



«Ridateci il voto in Provincia»

Il caso Crescono le voci in dissenso con il sistema di secondo livello imposto dalla legge Delrio. Il movimento Possibile: «Riteniamo necessario tornare all'elezione diretta da parte della comunità dei propri rappresentati provinciali»

POLITICA

Carlo Medici non ha ancora convocato le elezioni provinciali per rinnovare il Consiglio. Il presidente attende l'esito delle primarie del Pd il prossimo 3 marzo per dare il via alle procedure in vista del voto di secondo livello. I partiti, nel frattempo, si stanno preparando. C'è chi come la Lega sta ampliando le proprie adesioni per farsi trovare pronta alla presentazione delle firme per la lista. O chi è già pronto come Fratelli d'Italia o le Civiche Pontine. Mentre Coletta, con Latina Bene Comune, attende di capire se c'è qualcuno che lo aiuta a raccogliere le firme necessarie. A votare, quando sarà decisa la data, saranno sindaci e consiglieri comunali. Si perché la Riforma Delrio, ribattezzata dai detrattori "Riforma Delrio", ha tolto il voto ai cittadini per darlo agli eletti. E così decide la politica.

Ma dopo le prime esperienze con questo sistema, sono diventati numerosi i detrattori del voto di secondo livello. Da Aprilia il movimento Possibile chiede a gran voce che il diritto di voto torni ai cittadini. «A breve, Sindaci e Consiglieri dei diversi comuni della provincia di Latina dovranno eleggere i nuovi membri del Consiglio provinciale. A fronte della mancata abolizione, la Provincia continua ad avere competenze importantissime: edilizia scolastica, tutela e valorizzazione dell'ambiente, trasporti, strade provinciali. Un'altra funzione è il "controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale" e la "promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale". An-

La Provincia deve rinnovare i componenti del Consiglio



che tante altre competenze, che sarebbero dovute passare nelle mani dei Comuni, sono di fatto rimaste in carica alla Provincia. Che senso ha, quindi, questo tipo di elezioni in cui la comunità non trova spazio di espressione? Che senso ha vedere chi

Il presidente Medici non ha ancora stabilito la data di convocazione per il voto

aveva festeggiato per l'abolizione delle province - mai veramente abolite - festeggiare poi per l'elezione dei Consiglieri provinciali?

Le province - prosegue la nota di Possibile - hanno ancora oggi un ruolo decisionale fon-

damentale. Basti pensare alle scuole e quindi all'educazione delle future generazioni. Basti pensare che, avendo competenza sulla tutela e valorizzazione dell'ambiente, producono i piani provinciali dei rifiuti. Ciò a cui stiamo già assistendo in vista delle prossime elezioni provinciali quindi, non solo non ha alcun senso, ma è l'ennesimo teatrino politico lontano dalle persone. Occorre interrogarsi sulla qualità della classe dirigente che esprimiamo. Noi crediamo quindi che sia necessario tornare all'elezione diretta da parte della comunità dei propri rappresentanti provinciali - concludono i rappresentanti apriliani di Possibile - nella convinzione che la partecipazione alla vita politica del Paese - che sia nazionale, regionale, provinciale o comunale - sia per una comunità un bene prezioso e irrinunciabile e assolutamente da tutelare». ● T.O.



Dalla prima

La litania del dietrologo

In un mondo normale, non c'è bisogno di far arrivare i carabinieri in Comune a cercare le carte descritte e analizzate su un giornale, e nemmeno di scomodare la Procura. Nel nostro mondo imperfetto, dove è sempre più difficile incontrare gente capace di ammettere di avere sbagliato, succede invece che per difendere ostinatamente le proprie posizioni si possa finire per diventare perfino cretini, oltre che ciechi.

La delibera che approva la variante al Piano particolareggiato nel quartiere Q3, al netto dei giornali, dei carabinieri e della Procura, è un atto impresentabile, e se il

sindaco di una città importante come Latina non è in grado di farselo spiegare da qualcuno di fiducia, qualcuno terzo, allora sì, non gli possono bastare i giornali, non gli restano che i carabinieri.

Dire che la Giunta del Comune di Latina è fatta di brave persone, cosa che condividiamo, non ha granché a che fare con quello che accade a volte negli assessorati. In quello dell'urbanistica del Comune di Latina, ad esempio, l'amministrazione Coletta ha già sofferto l'arresto di Gianfranco Buttarelli da Cisterna, un assessore scelto dal sindaco ad inizio mandato. Adesso ha dei problemi anche



quello nuovo, Franco Castaldo da Latina, e con lui il dirigente Paolo Ferraro da Aprilia. Sono tutte brave persone, ma possono sbagliare: l'importante è accorgersi per tempo degli errori, e a volte i giornali, con le loro osservazioni possono rivelarsi preziosi per questo.

Per il sindaco di Latina invece c'è un organo di stampa, e sarebbe proprio questo, Latina Oggi, «che tenta di destabilizzare uno stato democratico, che vuole delegittimare le amministrazioni locali, che vuole sporcicare di fango l'immagine del paladino Coletta», parole sue. E perché? «Perché la politica funziona così, sulla delegitti-

mazione», ha detto ieri Coletta ai fedelissimi radunati nel foyer del D'Annunzio. Li ha invitati «ad aprire gli occhi, a saper leggere cosa c'è dietro una notizia».

Beh, se ce l'ha con l'inchiesta sulla variante al Ppe del Q3, sulle giornalate sull'argomento, dietro c'è soltanto una delibera di Giunta che grida vendetta, al netto degli esiti dell'inchiesta in corso. Se invece è altro ad angustiare Coletta, dica apertamente di cosa si tratta. Nel frattempo, si faccia spiegare cosa c'è in Q3, e cerchi di chiudere il caso prima che siano altri a farlo. Noi compresi. ●

Alessandro Panigutti

Buche e dintorni Intanto la situazione delle strade provinciali è di piena emergenza: ma le risorse disponibili sono poche Pontina, asfalto nuovo entro l'anno

Anas ha preso definitivamente in mano la gestione dell'arteria e annuncia: in primavera i lavori per la voragine di Terracina

IL CASO VIABILITÀ

TONJORTOLEVA

■ Anas e Astral hanno completato il passaggio di competente su un gran numero di strade regionali, tra cui la Pontina e la Nettunense. L'Anas, che gestisce da gennaio le strade regionali ha annunciato che a primavera inizieranno i lavori per la riapertura del tratto chiuso a Terracina. A darne notizia ieri nella sede della giunta regionale del Lazio l'amministratore delegato di Anas Massimo Simonini, in occasione della presentazione del passaggio di gestione di 684 km di strade regionali e provinciali del Lazio. Il piano di manutenzione straordinaria messo a punto da Anas per un investimento di 80 milioni di euro riguarderà tutte le strade rientrate e prevede il risanamento profondo della pavimentazione, la manutenzione di ponti e viadotti, la sostituzione delle barriere di sicurezza e il ripristino di impianti e segnaletica, mentre sono già attivi i servizi di pronto intervento e sgombero neve per un importo pari a 3,3 milioni di euro e il servizio di sorveglianza con personale Anas, in collegamento diretto con la Sala Operativa Anas attiva h24.

Sulla 148 Pontina sarà avviato in primavera l'intervento per la riapertura nel tratto chiuso lo scorso novembre in provincia di Latina a causa del cedimento di un'opera idraulica per un importo pari a 0,35 milioni di euro. Tempi lunghi quindi per vedere ripristinato quel tratto di viabilità, snodo fondamentale del traffico da e verso il sud pontino.

Sempre sulla Pontina è previsto già nel corso di quest'anno l'avvio dei lavori di risanamento profondo del piano viabile per 8,5 milioni di euro e 8,9 milioni mentre 5 milioni sono disponibili per le barriere di sicurezza.

Il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, presente alla conferenza di Anas, ha aggiunto: «Contemporanea-

I lavori sulla Pontina saranno effettuati entro l'anno, secondo quanto assicurato ieri dal nuovo gestore Anas



mente la Regione sta mettendo in campo 72 milioni di euro sulla rete che prenderemo in gestione dalle province: complessivamente aprono nelle strade del Lazio 152 milioni di euro di nuovi cantieri per produrre qualità sicurezza e una viabilità migliore».

I lavori di miglioramento della rete viaria sono considerati indispensabili dalla cittadinanza. Certo bisognerà attendere

Per rifare l'asfalto saranno disponibili 8,5 milioni di euro, mentre altri 5 per le barriere

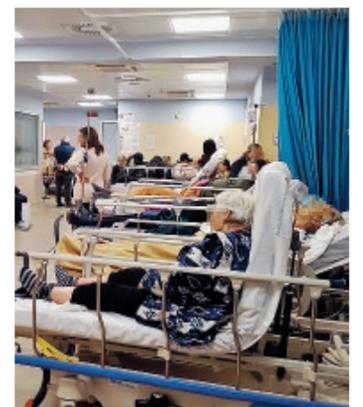
ancora mesi prima di vedere degli effetti concreti. La situazione però è di estrema emergenza e avrebbe bisogno di interventi immediati. In particolare molte delle strade provinciali sono in condizioni disperate. Le due Migliare che vengono utilizzate come alternativa per arrivare a Terracina, sono al limite della praticabilità, considerato che sono transitate anche da mezzi pesanti. Occorre fare presto. ●

L'INTERVENTO

Pronto soccorso in affanno, Simeone: ormai è un lazzaretto

SANITÀ

■ «Ambulanze ferme e caos negli ospedali: Latina si conferma nella top ten regionale per il Pronto Soccorso in affanno. Non basta l'ampliamento, occorre che la struttura sia all'altezza della situazione». Giuseppe Simeone, presidente della commissione Sanità della Regione, interviene sul problema del blocco delle ambulanze nei Pronto Soccorso del Lazio. «Abbiamo un ospedale, il Santa Maria Goretti di Latina che è il più grande sulla direttrice Roma-Napoli -evidenzia Simeone-rappresenta la 'verticalizzazione' della Sanità in provincia. Il nosocomio è il punto di riferimento principale dell'utenza pontina. Per Terracina, come per Fondi e Formia. Il riconoscimento quale Dea di II° livello è rimasto sulla carta, nonostante i ripetuti annunci dell'amministrazione Zingaretti. Quello che appare sotto gli occhi di tutti è l'immagine di un vero e proprio 'gironne dantesco'. Prendiamo atto dell'ampliamento della struttura d'emergenza, ma ciò non basta. Continuiamo ad accogliere le proteste e il disagio dei cittadini che si scontrano con disservizi che sono diventati strutturali e che non accennano a diminuire. La totale mancanza di una assistenza territoriale capillare sul territorio produce l'inevitabile intasamento del presidio ospedaliero. Si assiste ogni giorno a scene inverosimili. Nei locali del Pronto Soccorso i pazienti sono affastellati l'uno sull'altro senza adeguata attenzione alle singole patologie, con pazienti più gravi e meno gravi uno accanto all'altro. E non si tratta di un caso isolato ma della quotidianità. In questo periodo emerge in particolare il problema più generale di ambulanze del 118 ferme perché le barelle che vengono utilizzate per trasportare i pazienti si trasformano in letti di fortuna a causa dell'assenza di posti letto». ●



Una delle sale del Goretti

Foibe, Coluzzi: coinvolgere le scuole

Una mozione del consigliere per le celebrazioni del Giorno del Ricordo

LA PROPOSTA

■ Coinvolgere le scuole nella cerimonia istituzionale del 10 febbraio per il Giorno del Ricordo dedicato alle vittime delle Foibe. La richiesta è contenuta in una mozione protocollata questa mattina in Comune dal consigliere comunale di minoranza Matteo Coluzzi. «Come Generazione per Latina - affer-

ma il consigliere comunale Matteo Coluzzi - sentiamo doveroso stimolare la partecipazione dei più giovani a momenti come quello del Giorno del Ricordo. Si parla spesso di identità ma allo stesso tempo si scinde la stessa dal concetto di "memoria". La strage delle Foibe, che ha toccato profondamente la storia della nostra città, è sicuramente uno dei tasselli di cui prendere coscienza nel percorso di ricerca di una appartenenza comune a questo territorio. Ed i giovani devono essere, in questo processo, i principali protagonisti.



Il consigliere Matteo Coluzzi

La mozione presentata in data odierna prevede il coinvolgimento degli istituti scolastici alla cerimonia istituzionale del 10 Febbraio (cosa finora mai accaduta) nonché l'impegno da parte dell'ente di alcune somme dedicate alla distribuzione nelle scuole di libri e materiale informativo sul tema (ad oggi ancora taciuto su numerosi testi didattici). La politica ha l'obbligo morale di accompagnare i ragazzi in questa direzione, dunque l'augurio è che tale impegno sarà sposato dall'intero Consiglio Comunale e possa essere da esempio per tanti altri». ●

Al via Fruit Logistica 2019

La fiera Da oggi a venerdì Berlino sarà capitale mondiale dell'ortofrutta. La filiera locale presente grazie alla Cassa Rurale ed Artigiana dell'Agro Pontino

L'EVENTO

Quali scenari per il comparto agroalimentare? L'interrogativo campeggia sull'edizione (la numero 27), della Berlin Fruit Logistica il salone più importante a livello mondiale del comparto ortofrutticolo che da oggi a venerdì animerà la capitale tedesca con un programma particolarmente ricco di eventi. Ai nastri di partenza oltre tremila produttori provenienti da ogni parte del pianeta per presentare linee di produzioni e novità e conquistare anche nuovi segmenti di mercato, ma anche per confrontarsi sui temi caldi del momento dall'impatto che la Brexit può avere sulle relazioni commerciali, alla digitalizzazione fino all'incidenza del cambiamento climatico. Buyer e visitatori (lo scorso anno furono circa 78mila) potranno portare a casa preziosi indicazioni per il futuro prossimo. E, al servizio del comparto, anche Latina Oggi seguirà in maniera capillare l'evento tedesco che, grazie al contributo della Cassa Rurale ed Artigiana dell'Agro Pontino, vedrà la presenza (per il terzo anno consecutivo) di nove marchi prestigiosi della produzione locale, che guardano all'export sempre con maggiore attenzione.

Sintesi perfetta dell'edizione che si apre oggi, il prequel rappresentato ieri sera in un salone ancora a velocità ridotta, a margine degli appuntamenti con la stampa e gli ultimi dettagli dell'allestimento. Lo spettacolo multimediale "Fruitnet World of Fresh Ideas" dedicato all'innovazione ha declinato tutti gli aspetti della filiera, puntando in maniera importante soprattutto su quello del marketing di prodotto e della logistica, con un accento particolare al packaging e al punto vendita ma anche e soprattutto a logistica e trasporti, la cui tempestività ri-

BERLINO: L'IMPEGNO DI LATINA OGGI

Per essere ancora più vicini al territorio e alle sue aziende, il nostro Gruppo Editoriale, seguirà da Berlino in maniera dettagliata gli eventi legati alla Fruit Logistica 2019. Da oggi a venerdì (nei tre giorni della Fiera), i nostri Lettori troveranno sul quotidiano una pagina con le novità della campionaria tedesca e le voci dei protagonisti della nostra area presenti.



Pronte a sventolare su Berlino le bandiere della Fruit Logistica

mane oggi più che mai la chiave per garantire freschezza sulle tavole dei consumatori finali. Proprio questi ultimi, rimangono a Berlino, il centro del mondo: le mutate esigenze e le richieste influenzano in maniera preponderante un mercato sempre più in evoluzione. Lo scenario quindi cambia: non più dalla terra alla tavola, ma la terra produce ciò che la tavola richiede. E su questo aspetto particolarmente rilevante fa luce il "Trend Report 2019" sulle tendenze, e "Surprises in Store" progetto che evidenzia l'influenza dei consumatori sul comparto. Da annotare, in agenda, anche "Future Lab", una vera e propria finestra aperta sul mondo dell'innovazione, alla quale tutte le produzioni (anche le più tradizionali) sono chiamate ad affacciarsi.

Particolarmente nutriti gli approfondimenti dedicati alla tecnologia e alla logistica dove, nell'area convegni si susseguiranno, senza soluzioni di continuità, appuntamenti dedicati alle novità (che impattano in maniera determinante sul contenimento dei costi di trasporto marittimo e aereo, tema decisamente caldo in pieno contesto di Brexit), ma anche alla normativa, con una presentazione dettagliata delle recenti introduzioni legislative, chiamate a ridisegnare alcuni aspetti della produzione, come la legge sul confezionamento che apre la strada a nuove sfide e soluzioni. Insomma, quest'edizione della Berlin Fruit Logistica, ha numeri e sostanza per diventare senza rischio di smentita la più importante e interessante degli ultimi anni. ●

IN EVIDENZA

LA FESTA

La provincia di Latina conquista Alexanderplatz

Una cena in nome dell'Agro Pontino. È quella in agenda stasera alle ore 21 all'Hofbräu Berlin a due passi dalla celebre Alexanderplatz, nel cuore di Berlino. Lì si ritroverà tutta la spedizione italiana per celebrare la nuova avventura alla Berlin Fruit Logistica. L'iniziativa, con l'obiettivo di rendere ancora più forte il senso di squadra e appartenenza è promossa dalla Cassa Rurale ed Artigiana dell'Agro Pontino. All'iniziativa parteciperanno gli imprenditori e i rappresentanti delle cooperative agricole locali e gli ospiti che si aggrenderanno alla spedizione italiana.

LE NEWS

Aggiornamenti e notizie online in tempo reale

Notizie, aggiornamenti, video, interviste e novità del comparto agroalimentare tutto online e in tempo reale. Il canale delle news avviato con successo già dalla prima edizione, quest'anno è alimentato anche da contenuti video che, tramite il web portano le voci dei protagonisti della spedizione pontina. Sul canale, inoltre, sono già in rete tutti gli aggiornamenti che riguardano l'edizione 2019 della Berlin Fruit Logistica. Per accedere ai contenuti sarà sufficiente entrare sul sito www.pontinia.bcc.it appodere al portale di Berlino tramite l'apposito banner in home page.

LE COOPERATIVE

Nel City Cube spopola il "Made in Pontinia"

L'AREA

Hall B City Cube/E-03. Sono queste le coordinate per approdare nella grande casa dell'Agro Pontino, sempre più identificabile all'interno del Marchio "Agro Pontino da Palude a Risorsa", un vero e proprio messaggio d'appartenenza territoriale in grado di coniugare storia e futuro. All'interno del City Cube, è stato allestito un vero e proprio centro dedicato all'ospitalità e agli incontri commerciali. Spalmato su una superficie da 250 metri quadri, batte il cuore della filiera pontina che da qui chiede spazio per conquistare nuovi segmenti di mercato.

Queste le Cooperative presenti all'interno delle stand allestito dalla CRA dell'Agro Pontino:

Sotea (Società Cooperativa Agricola); Mediana (Società Cooperativa Agricola); C.O.S. (Cooperativa Ortoflorofrutti-cola); Cortese (Società Cooperativa Agricola); Di Girolamo Gianni (Cooperativa Agricola); C.O.P. (Società Cooperativa Agricola); Biolatina (Società Cooperativa Agricola); Pontinatura (Società Cooperativa Agricola); Serendipity Bio (Società Cooperativa Agricola). Un Made in Italy sempre più ricco e ben rappresentato all'interno della gigantesca struttura tedesca dove la produzione italiana, conta di essere ancora una volta elemento distintivo. È anche qui, che le cooperative pontine, accomunate dai concetti "Un Marchio. Un Territorio. Una Tradizione" decidono di giocare di squadra pur rispettando le reciproche individualità e progetti imprenditoriali. Strada, questa, che potrebbe portare ad affrontare in maniera ancora più incisiva le nuove sfide che un mercato sempre più globale, richiederà al territorio. ●



L'ingresso di City Cube. Al suo interno la grande area riservata agli espositori pontini

9

Le Cooperative presenti nello stand della CRA

● Per il terzo anno consecutivo la Cassa Rurale ed Artigiana dell'Agro Pontino ha allestito un'area per le aziende locali.



La novità Il Lazio è la prima realtà italiana a co-investire fondi europei nel settore Venture Capital, così la Regione sostiene le imprese innovative

L'EVENTO

Del venture capital della Regione Lazio, dei suoi orizzonti presenti e futuri, si è parlato ieri a Milano, presso la sede di Cassa depositi e prestiti. L'incontro, dal titolo "Capitale di rischio per l'impresa innovativa: il progetto Lazio Venture", è stato l'occasione per far conoscere alla comunità finanziaria e imprenditoriale i nuovi strumenti per il capitale di rischio della Regione Lazio e gettare così le basi per un sistema condiviso a livello nazionale. Il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e l'assessore allo sviluppo economico Gian Paolo Manzella hanno coinvolto nel dibattito l'amministratore delegato e direttore generale di Cassa depositi e prestiti Fabrizio Palermo, il giornalista Daniele Manca, il presidente di AIFI e di Fondo Italiano d'Investimento Innocenzo Cipolletta, il direttore generale di Lazio Innova Andrea Ciampalini, il direttore generale di AIFI Anna Gervasoni, il managing partner di United Venture Massimiliano Magrini, l'amministratore delegato di Fondo Italiano d'Investimento Carlo Mammola e l'avvocato Alessandro Corno managing partner dello studio legale di MJ Hudson Alma. Il "Modello Lazio" ha l'obiettivo di sostenere l'impresa innovativa attraverso un utilizzo intelligente ed efficace dei fondi strutturali europei nel venture capital. Una strategia regionale storicamente in controtendenza rispetto alle politiche di investimento, non solo territoriali, a favore del capitale di rischio. La proposta dalla Regione Lazio, oltre ad essere fortemente innovativa e replicabile a livello nazionale, unisce le risorse dei fondi europei con il capitale privato, offrendo a quest'ultimo maggiori opportunità di guadagno attraverso una ripartizione asimmetrica dei profitti e riconoscendo ai gestori dei fondi contributi specifici per potenziare le loro attività di scouting di opportunità di investimento nel territorio. Questo meccanismo genera un duplice vantaggio: favorisce, da un lato, l'intervento degli investitori nelle giovani imprese innovative presenti o che decidono di aprire una sede operativa del



I progetti illustrati ieri a Milano dal presidente Nicola Zingaretti

Lazio che possono contare su nuove risorse per crescere e consolidarsi, dall'altro, punta a rendere il tessuto produttivo laziale maggiormente interessante per il mercato dei capitali, andando a innescare così un processo nuovo e virtuoso di sostegno alle startup. L'Europa ha da tempo indicato la strada da percorrere, sostenendo i fondi di investimento specializzati attraverso i Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE). L'UE consente, in questo ambito, di poter prevedere interventi pubblici che comprendano gli aiuti di Stato sopra accennati. In questo quadro, la Regione Lazio ha lanciato nel 2017 il progetto "Fare Venture" che prevede 2 strumenti innovativi, oggi attivi. Uno è Innova Venture, fondo che agisce, insieme a co-investitori privati, direttamente nel capitale di rischio di startup e imprese innovative, utilizzando anche, per la prima volta in Italia, capitali aggiuntivi con campagne di equity crowdfunding. L'altro è Lazio Venture, un "fondo di fondi" che

è stato al centro del dibattito milanese per il suo particolare meccanismo innovativo di utilizzo intelligente delle risorse pubbliche. Il Fondo opera investendo capitali pubblici in FIA (Fondi Chiusi di Investimento Alternativi) che, a loro volta, associando una quota del 40% di capitali privati, investiranno nelle imprese target del Lazio. Ad oggi sono 5 gli investimenti previsti da Lazio Venture in altrettanti fondi, per complessivi 56 milioni di euro, di cui 4, per complessivi 44 milioni, in fase avanzata di closing. In particolare i gestori di tali fondi sono Vertis, United Ventures, Primomiglio e Fondo Italiano D'investimento ed è in negoziazione 360CapitalPartners. La progettazione di questa nuova politica per lo sviluppo del mercato del venture capital nel Lazio è stata curata da Lazio Innova, con il supporto del Comitato di Investimento di Fare Venture e la collaborazione di Fondo Italiano d'Investimento, dell'AIFI, dei gestori dei fondi e dei rispettivi studi legali. ●

Il presidente Nicola Zingaretti durante il suo intervento alla presentazione di ieri a Milano



SANITÀ

Nuovi servizi all'ospedale di Viterbo

● Nuovi servizi all'ospedale Belcolle di Viterbo: un nuovo blocco operatorio, composto da 10 sale e una nuova centrale termica, che consente di risparmiare energia e garantisce il rispetto dell'ambiente. Aumentano i posti letto, da 390 a 466.



L'INIZIATIVA

Fruit Logistica di Berlino Regione Lazio presente

● La Regione Lazio e Arsiel partecipano nuovamente al Fruit Logistica di Berlino, la più grande fiera internazionale dell'ortofrutta. Da oggi all'8 febbraio saranno presenti in Fiera aziende da tutto il mondo.



L'INTERVENTO

Ciclovía Tirrenica Califano: «Una vittoria»

● Califano (Pd): «Il protocollo d'intesa siglato tra le Regioni Lazio, Toscana e Liguria per creare una ciclovía Tirrenica che unisca questi 3 territori, è l'ennesimo sforzo della giunta Zingaretti per valorizzare il Lazio».



Editoriale Oggi
Testata iscritta al Tribunale di Cassino al n.1 del 04/01/1988

Editore
Giornalisti indipendenti Soc. Coop. Editrice p.a. via Fratelli Roselli, 1 03100 Frosinone Impresa iscritta al R.O.C. al n.25449

Presidente
Valerio Tallini

Direttore Generale
Massimo Pizzuti

Direzione editoriale
Daniele Giardi
Cristiano Ricci

Direttore Responsabile
Alessandro Panigutti

Testata beneficiaria dei contributi di cui alla legge 7 agosto 1990, n.250/90 e dal decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70 Contributo incassato per l'anno 2016: euro 1.514.652,63

Redazione Latina
corso della Repubblica, 297 04100 Latina tel. 0773.1728199 redazione@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone
via Fratelli Roselli, 1 - 03100 Frosinone tel. 0775.962211 redazionefr@editorialeoggi.info

Ufficio di corrispondenza
via Bari, 19 - 03043 Cassino tel. 0776.1801182 cassino@editorialeoggi.info

Stampa
Società Tipografica, Editrice Capitolina S.r.l. Via dei Mille, 1 - Via G.Peroni, 280 Roma



Concessionaria pubblicità Iniziative Editoriali srl
Frosinone via Fratelli Roselli, 1 - 03100 tel. 0775.877073 - cell. 331.3061773 Latina C.so della Repubblica, 200 - 04100 tel. 0773.1510404 e-mail: pubblicita@iniziativeeditoriali.net



Il caso Gli agenti di polizia hanno effettuato degli appostamenti e ieri mattina hanno sorpreso il pensionato a graffiare una macchina

Danni in serie alle auto: denunciato

E' stato identificata in un uomo di 60 anni la persona che da tempo provocava dei danni ai mezzi in sosta nel centro

GAETA

Nei giorni scorsi è stato individuato dal Commissariato di Polizia di Stato di Gaeta, il danneggiatore seriale di autovetture che da anni creava non pochi disagi a quanti risiedevano nel suo quartiere. Questo, il risultato finale di un' articolata attività d'indagine che avuto inizio solo dal mese di novembre 2018, e che si è conclusa recentemente con l'identificazione e la denuncia di un pensionato residente a Gaeta, M.A. di 60 anni, ritenuto dagli investigatori l'autore dei "dispetti". L'uomo è stato denunciato a piede libero per danneggiamento aggravato continuato. Le indagini hanno avuto inizio quando un cittadino ha cominciato a denunciare quotidianamente presso il comando di Polizia svariati atti vandalici a danno dell'autovettura acquistata da poco. Gli accertamenti in centro città, effettuati dagli investigatori del Commissariato Distaccato di Polizia di Stato di Gaeta, diretti dal vicequestore Maurizio Mancini, hanno permesso di riscontrare decine di autovetture graffiate, senza distinzione fra nuove o vecchie. Il modus operandi metodico, di cui la polizia giudiziaria è venuta a conoscenza, consentiva di assumere elementi di prova utili a risalire al presunto autore identificato con il 60enne. L'ipotesi più accredita-

Nella foto il commissariato di polizia di Gaeta; una veduta del Corso Cavour con delle auto in sosta



Gli episodi venivano messi in atto sempre la mattina presto

ta, infatti, era che il sospettato, nei giorni feriali, e sempre di prima mattina, uscisse di casa per una breve passeggiata e nel mentre graffiasse le autovetture parcheggiate con un oggetto metallico, apparentemente senza alcun motivo. Il fenomeno ha iniziato così ad assumere proporzioni preoccupanti, provocando un diffuso senso di insicurezza fra le persone che vivevano nel quartiere, oltretutto in pieno centro cittadino, e scenario degli eventi. Molte delle autovetture parcheggiate in strada, si è saputo successivamente andando avanti con



ulteriori indagini, erano state oggetto di danneggiamenti mai denunciati, avvenuti addirittura nel corso degli ultimi anni, in periodi e con cadenze non meglio definite. Durante l'attività investigativa, con appostamenti e documentazioni video, è stato immortalato M.A. proprio mentre si accaniva sul veicolo. Dopo aver rivernicciato interamente l'autovettura, avveniva l'ennesimo nuovo danneggiamento, l'ultimo prima dell'intervento di ieri mattina, quando gli agenti fermavano il responsabile denunciandolo in stato di libertà. ● **F.I.**

Il fatto Nella sala sportiva della scuola "S.Conca" le infiltrazioni avevano danneggiato il controsoffitto

Palestra inagibile, partono i lavori

GAETA

Infiltrazioni d'acqua sul muro, odore nauseante di muffa e umidità. Questo è, o meglio era, lo spettacolo che si prospettava davanti agli occhi di studenti e di tutti coloro che erano soliti utilizzare la palestra della Sebastiano Conca. Dalle immagini inviate dai genitori, si evince che probabilmente a causa di una infiltrazione di acqua, alcuni pannelli di cartongesso si sono staccati dal solaio di controsoffittatura della palestra, le forti piogge poi di questi giorni hanno aggravato ulteriormente la situazione causando macchie e aloni di umidità sulle pareti, con presenza di muffa e rigonfiamento nell'intonaco. «Così non si può andare avanti-hanno dichiarato un gruppo di genitori- i nostri figli fanno sport respirando l'odore acre di muffa. Il solaio di cartongesso sta completamente venendo giù». Dopo diversi sopralluoghi da parte della stessa preside, Maria Rosaria



Magliozzi: l'importante è cercare di intervenire nel minor tempo possibile per limitare il disagio per gli alunni

Macera, le società sportive che la gestiscono e l'amministrazione, si è finalmente proceduto ieri mattina con i lavori per il ripristino della controsoffittatura in cartongesso. «La ditta era già lavoro per risolvere il problema- ha di-

Il controsoffitto danneggiato della scuola; a destra il vicesindaco Magliozzi



chiarato il vicesindaco Magliozzi- in precedenza siamo andati su con un cestello di 9 metri per valutare l'entità del danno, abbiamo fatto la scaletta dei lavori e ora la ditta interverrà immediatamente per il ripristino». «Il lavoro da fare- ha spiegato l'assessore- consiste nel togliere la guaina e riposizionarla in modo da isolare completamente la parte interessata, e successivamente sistemare la parte interna del cartongesso che si è rovinata e dove gocciolava l'acqua». In via precauzionale, l'assessore ha spiegato che, in accordo con la preside, si è deciso di tenere la palestra chiusa per almeno due

giorni. Non è certamente il primo intervento che si fa sulla palestra. L'ultimo, infatti, è stato fatto il 27 dicembre in seguito al problema dei piccioni che, entrati da una finestra lasciata aperta, avevano imbrattato completamente il muro. Per una questione di igiene, e approfittando della chiusura natalizia della scuola, l'amministrazione è subito intervenuta per ripulire le mura imbrattate dagli escrementi. «L'importante ha dichiarato infine Angelo Magliozzi- è cercare di intervenire nel minor tempo possibile per limitare il danno e, in questo caso, il disagio per gli alunni e i ragazzi che frequentano la palestra». ●

Ecco il trasferimento dei sei milioni di euro

Il caso Individuato un piano per far passare i finanziamenti del Distretto socio-sanitario dal comune di Formia a Gaeta

L'ITER

MARIANTONIETTA DE MEO

■ E' stato necessario istituire un gruppo di lavoro intersettoriale per capire modalità e tempi da seguire per trasferire i finanziamenti del Distretto socio sanitario, il cui Capofila dal 22 gennaio 1999 fino al 21 settembre 2018 è stato il Comune di Formia. Dopo venti anni, quindi, e solo da alcuni mesi questo ruolo è passato a Gaeta. Un atto non facile perché non si è trattato solo di un semplice passaggio di consegne ma anche di soldi da trasferire. Cifre che per venti anni sono state inserite nel bilancio comunale di Formia - come previsto dalla legge -, e che quasi di punto in bianco dovevano passare ad un altro comune. Trattandosi di circa sei milioni di euro, qualche dubbio sulla strada da percorrere c'è stato, tanto che l'amministrazione comunale attuale ha anche chiesto un parere al Ministero dell'Economia e Finanze. Gli obiettivi del Governo cittadino sono stati principalmente due: tutelare le casse comunali (cercando di non sfiorare il patto di stabilità con tutte le conseguenze derivanti) e soprattutto dare una continuità ai servizi socio assistenziali garantiti dal Distretto. Da qui una serie di delibere, il lavoro del gruppo intersettoriale e poi l'individuazione di un percorso da seguire. Un piano di cui sarebbe stato messo a conoscenza anche l'amministrazione comunale di Gaeta, che deve ricevere e quindi inserire nel proprio bilancio i fondi del Distretto

(un atto che è stato compiuto con una variazione di bilancio approvata in consiglio qualche settimana fa). Ebbene il Comune di Formia ha già trasferito un milione e 66mila euro nel dicembre scorso, altri due milioni lo saranno a breve, subito dopo l'approvazione del bilancio di previsione, mentre i restanti tre milioni saranno trasferiti nel 2020. E' quanto spiegato ieri mattina durante una conferenza stampa tenuta dal sindaco Paola Villa insieme all'assessore di riferimento Fulvio Spertini. «Chiarimenti indirizzati soprattutto ai cittadini preoccupati dopo la polemica sorta - hanno detto gli amministratori-

Un momento della conferenza stampa di ieri mattina da parte del sindaco Paola Villa e dell'assessore Fulvio Spertini Sotto il Comune di Formia



ri-. I servizi saranno garantiti e coperti: il massimale di spesa ogni anno del Distretto si è sempre aggirato intorno ai due milioni di euro. Una cifra che verrà trasferita». E proprio per dare continuità ai servizi, l'amministrazione comunale ha proceduto con una proroga per l'assistenza domiciliare. «Il nostro augurio è che il Comune di

Gaeta abbia una fortuna migliore di quello che ha avuto Formia in questi venti anni, in attesa comunque che sarà determinato il Consorzio socio sanitario che è l'obiettivo di questa amministrazione in linea con quanto già deliberato in Regione. Si tratterebbe di un'entità giuridica ed economica autonoma».

Obiettivo: salvaguardare le casse comunali e garantire i servizi attuali



Altri due milioni entreranno dopo l'ok del Consiglio al bilancio di previsione

Lo stabilimento grafico militare è un'eccellenza

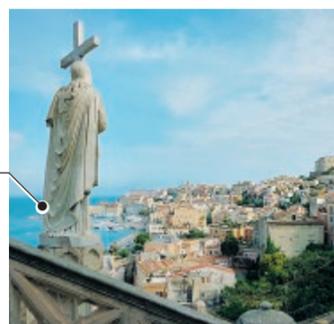
La nota Questa mattina si svolgerà il workshop dal tema: "Un modello di Smart Factory nella logistica documentale"

GAETA

■ Dopo la premiazione del 15 gennaio a Roma, presso l'ex Auditorium "Sala Caccia Dominioni" conferita dal Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale Armamenti, questa mattina, presso il Ce.De.Cu di Gaeta, si terrà il workshop dal tema: "Un modello di Smart Factory nella logistica documentale", che si avvarrà del contributo di qualificate personalità del mondo della digitalizzazione e della conservazione. Il workshop vuole far leva su quella che è stata definita "una sfida caparbia, ma che si è riusciti ad ottenere come obiettivo la trasformazione dello Stabilimento Grafico militare in "Centro di Eccellenza" per la Digitalizzazione e Conservazione dei documenti della Pubblica Amministrazione". Saranno diversi i temi trattati: da



Una panoramica di Monte Orlando



"La pubblica amministrazione digitale", con Relatore il dottor Michele Melchionda (Dirigente sistemi informativi automatizzati presso Corte dei Conti); "Il progetto per la dematerializzazione e conservazione digitale della documentazione dell'amministrazione difesa" con l'ingegner Nicola Carlomagno (Responsabile del Competence Center Logistica Documentale del

Consorzio S3Log); "Il Ruolo Delle Certificazioni Per Il Miglioramento Dei Processi Aziendali" con Paolo Marras (Area Manager di Certiquality srl); "Il Contesto Normativo E Gli Sviluppi Professionali Nella Conservazione Digitale", relatore il dottor Alessandro Selam (Direttore Generale Anorc - Esperto in diritto dell'informatica e privacy); "Un Modello Organizzativo Per La Conservazione Digitale", interverrà il generale Calogero Massara, Conservatore per l'Amministrazione Difesa; "La Protezione Del Dato Digitale", relatore il Generale Ispettore Roberto Sernicola (Data Protection Officer per l'Amministrazione Difesa); "L'esperienza Dei Tirocini Formativi" relattrice la dottoressa Paola Maja (Segretariato Generale della Difesa - 2° Reparto); "La Gestione Del Rischio Professionale", relatore il Rappresentante del Gruppo Aon • F.I.

Avaria a bordo, passeggeri a terra

Il caso Disagi ieri pomeriggio per i viaggiatori diretti a Ponza. Sono arrivati a destinazione con oltre due ore di ritardo. La corsa sostitutiva è stata effettuata dall'aliscafo Lauro che però ha fatto prima tappa sull'isola di Ventotene

IL FATTO

BRUNELLA MAGGIACOMO

Disagi ieri pomeriggio al molo Azzurra al porto di Formia per oltre cinquanta passeggeri che stavano per partire per l'isola di Ponza: un'avaria ai motori dell'imbarcazione veloce Agostino Lauro ha lasciato a terra i viaggiatori che avevano già fatto il biglietto ed erano saliti a bordo. Infatti l'avaria si è verificata quando il mezzo stava per lasciare il molo. Una fumata nerissima è uscita dai motori che hanno costretto il comandante a fermare la corsa. E stato così annunciato a passeggeri di scendere dall'imbarcazione perché non era più possibile continuare la corsa con destinazione isola di Ponza. Il mezzo sarebbe rimasto al molo del porto di Formia per essere poi trasportato a Napoli per la dovuta manutenzione. I passeggeri sono rimasti a terra in attesa di avere notizie riguardo un eventuale mezzo sostitutivo. È stato comunicato quindi che il monocarena "Laura" avrebbe subito una modifica della tratta, avrebbe fatto prima tappa sull'isola di Ventotene e poi isola di Ponza. Un disservizio che ha allungato i tempi di percorrenza di oltre un'ora. La nave veloce Agostino Lauro sarebbe dovuta partire alle 14.30 ed arrivare a Ponza alle 15.45, invece la corsa sostitutiva è partita alle 15.30 ed è arrivata a Ponza alle 18. Dell'episodio è stata informata l'amministrazione che ha subito dimostrato vicinanza ai cittadini per il disservizio della Laziomar. «A causa di un'avaria

La nave veloce "Agostino Lauro" ferma al molo Azzurra al porto di Formia; sotto il molo



Il consigliere De Martino ha chiesto alla Laziomar spiegazioni sul disservizio

dei motori, ieri l'imbarcazione veloce Agostino Lauro non ha potuto raggiungere il porto di Ponza hanno dichiarato dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Francesco Ferraiuolo - in sostituzione è partito, con oltre 30 minuti di ritardo, il monocarena 'Laura' raggiungendo prima l'isola di Ventotene e subito dopo Ponza». Un episodio che è andato per niente giù all'amministrazione, tanto che il consigliere Gianluca De Martino ha preteso dai vertici Laziomar delle precise e circostanziate spiegazioni su quanto è accaduto.●

L'INIZIATIVA

Stampa coatta e giornalismo di regime

Convegno sul giornalismo all'epoca del regime fascista. Il "Centro di ricerca di ricerca e documentazione sul confino politico e la detenzione - Isole di Ventotene e Santo Stefano" ha organizzato, in collaborazione con l'Università degli studi La Sapienza di Roma, un convegno internazionale di Studi dal titolo "Stampa Coatta, il giornalismo in regime di detenzione, confino e internamento in Europa e nel Mediterraneo" dal 17 al 19 maggio prossimo presso il Centro Polivalente "Umberto Elia Terracini". Si invita a presentare proposte in lingua italiana, francese ed inglese entro il 28 febbraio 2019, inviando un abstract che non superi le 500 parole ed un breve curriculum ai seguenti indirizzi e-mail: enrico.serventilonghi@uniroma1.it; archiviostorico@riservaventotene.it.●

Bullismo e il cyberbullismo A lezione con la polizia

Il fatto Gli agenti hanno incontrato gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado dell'istituto Principe Amedeo

GAETA

In concomitanza con il Safer Internet Day (Giornata per l'internet sicura), anche quest'anno, si è tenuta la giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo denominata "Un Nodo Blu - le scuole unite contro il bullismo". Per l'occasione gli agenti del commissariato di Gaeta e la dirigente dell'istituto Comprensivo Principe Amedeo, Maria Angela Rispoli, ieri mattina, hanno organizzato un evento informativo destinato agli alunni delle classi III della scuola secondaria di primo grado, curato da poliziotti appositamente formati.

L'obiettivo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del M.I.U.R. e delle istituzioni partner, come la Polizia di Stato, è ormai noto: insegnare ai ragazzi a sfruttare le potenzialità comuni-



Gli studenti che hanno partecipato all'incontro con gli agenti di polizia

cative del web e delle community online senza correre rischi connessi al cyberbullismo, alla violazione della privacy, al caricamento di contenuti inappropriati, alla violazione del copyright e all'adozione di comportamenti scorretti o pericolosi per sé o per gli altri,

stimolando i ragazzi a costruire allo stesso tempo relazioni positive e significative con i propri coetanei anche nella sfera virtuale.

Per questo motivo la giornata per l'internet sicura è diventata l'occasione giusta per parlare confrontarsi, discutere ed approfondi-



L'obiettivo: insegnare ai ragazzi a sfruttare le potenzialità del web e delle community online senza correre rischi

dire dubbi e conoscenze che possano aiutare i cittadini ad educarsi all'uso consapevole di internet e degli strumenti digitali, in particolare gli alunni, ma anche le famiglie e gli stessi insegnanti, primo e principale punto di riferimento.●



MERCOLEDÌ
6
FEBBRAIO

ANZIO

Corso pratico sulla modellazione
Prende il via dalle 15.30 alle 17.30, al Museo Civico Archeologico (Via di Villa Adele, 2), un corso pratico sulle tecniche di modellazione a cura di Federico Panetti: dalla creta al gesso, alla cera persa. Le lezioni si terranno tutti i mercoledì fino alla fine di aprile

LATINA

Mediterraneo antico: storia di popoli e culture
Il Club Archeologico Latina promuove la conferenza "Mediterraneo antico: storia di popoli e culture" presso l'Istituto "G. Cena" (Via Lepanto, ore 17.30). La presenza di megaliti nel bacino del Mediterraneo e in altre località europee, alcuni risalenti anche all'ottavo millennio a.C., consente di delineare una civiltà itinerante dedicata alla lavorazione di imponenti blocchi di pietra, ben prima che fossero edificate le piramidi egizie e le zigurat sumere. A raccontarlo sarà la dottoressa Carla Vaudo

LATINA

Laboratorio "Le Vie del Teatro junior"
L'approccio al mondo del teatro costituisce per i bambini un momento di conoscenza dei linguaggi verbali e non verbali e della creatività. Il laboratorio "Le Vie del Teatro", attraverso le tecniche e le regole della pratica teatrale e del mondo della scena, porterà gli interpreti a conoscere e gestire le proprie emozioni e non solo. Dai 6 ai 10 anni. A partire dalle 16.15, lezione prova gratuita. Per info: 3332476762; botteghainvisibili@gmail.com

PRIVERNO

Il senso della memoria
Volge al capolinea il ciclo di incontri "Il senso della memoria" organizzato dall'associazione Sintagma. L'ultimo appuntamento, alle 18 nei portici comunali Paolo Di Pietro, affronterà il tema de "I mali delle grandi guerre del '900" attraverso la presentazione dei libri "Pandemia Spagnola e Grande Guerra" di Alessandra Corvi e "Calce e Fiamma" di Mauro Nasi, alla presenza degli autori e con lettura animata a cura di Alba Marteddu, Elvira Picozza e Rosella Tacconi. Ingresso libero

VENERDÌ
8
FEBBRAIO

APRILIA

Nosenzo live
Sul palcoscenico dell'Ex Mattatoio arriva Nosenzo con "Io vengo dal Sud". Alessandro Nosenzo è un cantautore di origini abruzzesi e la sua musica è potente e ricca di contaminazioni: "Io vengo dal Sud" è il suo primo Ep, prodotto da Cinik Records. Le profonde radici della tradizione folk del sud Italia si legano al mondo zingaro, al reggae. Musica viscerale che nasce da un poeta viaggiatore che con la sua chitarra ci racconta un mondo che aldilà delle differenze continua a danzare. Nosenzo ci racconta le storie semplici degli esseri umani che si incontrano e intrecciano le loro vite, storie umili di chi non ha niente, storie di chi fugge, di chi ha coraggio e di chi ne ha meno. Alessandro è il direttore artistico dell'Orchestra dei Braccianti, un progetto di inclusione nato assieme a Giulia Anita Bari e "Terra! Onlus" per lottare contro il caporalato e le nuove schiavitù. Finalmente l'artista si esibirà al Circolo Arci di Via Cattaneo a partire dalle ore 22

Spettacolo "Maschio Adorabile Poco Virile"
"Maschio Adorabile Poco Virile" è il titolo del nuovo monologo comico di Francesco Arienzo, ma è anche la definizione che meglio lo rappresenta. Una sintesi del suo periodo più consapevole grazie al quale riesce a raccontare quanto gli sia stato illuminante abbassare le aspettative in ogni occasione, del perché desideri essere odiato e di come sia soffocante sentirsi libero di poter scegliere. È lo spettacolo di un uomo serenamente inadeguato che nonostante le sue frustrazioni, le sue debolezze e i suoi fallimenti, non si è mai sentito meglio di così.



Francesco Arienzo, attore e autore teatrale

Francesco Arienzo porta in scena il suo spettacolo sul palco di Spazio 47 (Via Pontina km 47.015) alle ore 21. Ingresso con tessera Arci

ARDEA

Elisa Montechiesa & Fabio Scozzafava Live
Il duo composto da Elisa Montechiesa e Fabio Scozzafava si diverte a selezionare e riarrangiare per il pubblico brani folk-rock e blues del panorama internazionale degli anni Settanta e Ottanta, reinterprestando artisti quali Johnny Cash, Tracy Chapman, Bruce Springsteen, REM fino ad arrivare al panorama contemporaneo, con Mumford&sons, Sons of the East, Depeche Mode, Kaleo, The Lumineers, Kings of Leon. Si esibiranno a partire dalle 21.30 presso Cantina Soul (Via delle Pinete) a Lido dei Pini

CORI

Due Sedicesimi Live
I Due sedicesimi interpretano un ampio repertorio che spazia dal blues al soul, al funky, sino a sconfinare nell'R&B, nel rock e nel jazz. Sound soffice e profondo sul confine tra passato e moderno, brani rivisitati in una inconsueta chiave basso e voce. Si esibiranno dal vivo nei locali del Caffè del Cardinale (Piazza Umberto I) a Giulianello dalle ore 22

FORMIA

Argos Live
In una serata all'insegna della musica popolare e del cantautorato, per la prima volta al Morgana (Via Abate Tosti, 105) arriva Argos. La ricerca parte dall'utilizzo di strumenti di origine popolare della cultura mediterranea quali l'organetto (Laerte Scotti), la chitarra battente, il bouzouki greco, la chitarra classica e il violino (Luciano De Santis), che uniti al basso (Valerio Mastrocola) e alla batteria (Silvio Valente), creano un sound "altro" completato dall'ispirata voce femminile di Maura Amata, che spiega le vele della musica. A partire dalle ore 22

LATINA

Gaizo dirige l'Orchestra "Rossini"
Si terrà alle ore 20.30, presso l'Audito-



Compagnia "Gli Aviatori"

A teatro con Gennaro

Cori Al "Luigi Pistilli" domenica in scena una nuova commedia dei fratelli Di Maio

SIPARIO

— Domenica si torna al Teatro "Luigi Pistilli" di Cori, ancora alle prese con un palcoscenico a prova di malinconia. Per questa settimana la rassegna "Buonumore a Teatro", diretta da Tonino Cicinelli, propone una frizzante commedia dei fratelli Di Maio, che vedrà in scena, alle ore 17, la Compagnia "Gli Aviatori" per la regia di Alfonso Borzacchiello: "Gennaro Belvedere, testimone cieco".

Un testo affollato da guappi e imbroglioni, poveri cristi e fini

creatività, ben disposti attorno alla stereotipica figura di Gennaro, chiamato a testimoniare ciò che, in verità, non può sapere riguardo a un assassinio. Tra risate, equivoci e imprevisti esilaranti, il collettivo pontino, nato nel 2008 dall'unione di militari, familiari e amici con la passione per le scene, offrirà opportuni spunti di riflessione "sui falsi invalidi, sull'omertà che favorisce la delinquenza, sulla povertà, ma soprattutto sull'importanza di porsi degli obiettivi da conseguire con sacrificio ed onestà".

Costo dei biglietti: 10 euro. Info: 3475987660, 3491752618. ●



Paola Staccioli presenta a Latina un nuovo libro

rium "Roffredo Caetani" del Conservatorio di musica "Respighi", il concerto dell'Orchestra di fiati "G. Rossini" di Latina. L'esibizione, inserita nella 16esima rassegna di musica da camera organizzata dal Conservatorio, prevede l'esecuzione di brani musicali originali per orchestra di fiati di Harry Richards, Derek Bourgeois, Robert Sheldon, per poi proseguire con alcune trascrizioni di Gioachino Rossini, Giuseppe Verdi e Leonard Bernstein. Il concerto sarà diretto dal Maestro Raffaele Gaizo. Ingresso libero

SJ Quintet Live
Il SJ Quintet si presenta con Giovanni Silvia (voce), Mauro Pacini (pianoforte), Mario Ferrazza (contrabbasso), Massimiliano Filosi (sassofoni) e Giorgio Raponi (batteria e cori) negli spazi di Bacco & Venere (Via Padre Reginaldo Giuliani, 12). L'esperienza dei musicisti che compongono l'ensemble deriva da anni di studi musicali nei vari settori della musica contemporanea (il jazz in primo luogo) e la preparazione tecnica si deve agli studi classici, per incontrare nelle varie esperienze lavorative realtà come la musica tradizionale, la fusion, la musica contemporanea, musica leggera e la world music. Nel progetto vi è la ricerca di arrangiamenti (scritti dai vari componenti) che diano agli standard prescelti un sapore diverso, a volte incentrato su ritmi latin-jazz, funk o soul; a volte su concetti melodici e armonici che conferiscano un impatto nuovo al brano. Il repertorio scelto varia da George Gershwin a Herbie Hancock, passando per la modernità sonora di Al Jarreau, Kurt Elling, Mark Murphy per arrivare al contemporaneo Jamie Cullum e alle sue sperimentazioni che conciliano il mondo del jazz con quello del pop. Infoline e prenotazioni: 3284129002. A partire dalle ore 22

Trampin' train Live
"Music & Lyrics", ovvero "Quando la Musica incontra la Letteratura". Letture e canzoni per sottolineare il rapporto strettissimo tra le arti e come queste si ispirano tra di loro a vicenda: questa la proposta di Tony Montecalvo (voce e chitarre acustiche-armonica) e Francesco Ciccone (violino), che si esibiranno, tra le letture di Lolita De Falco e Stefania Cavalcanti, negli spazi dell'Irish Pub Doolin (Via Adua, 10) in un concerto-spettacolo imperdibile. È consigliata la prenotazione al numero 0773662545. Appuntamento alle ore 21

Presentazione del libro "Non per odio ma per amore"
Paola Staccioli e Silvia Baraldini presentano il libro "NON - Non per odio ma per amore", storie di donne internazionaliste. L'incontro con le autrici avrà luogo presso la sezione del Partito Comunista di Latina (Via G. Cena, 19) alle ore 17.30

Il pensiero dominante
Nell'ambito del progetto "Poesia come pane", Raabeteatro presenta "Il Pensiero Dominante - Giacomo Leopardi" di Monica Giovannazzi, una performance con installazione interattiva incentrata sul concetto di ipertesto e sulla rintracciabilità dello stesso nell'opera di Leopardi, attraverso anche il connubio tra filosofia e poesia. I testi sono tratti dallo "Zibaldone", dai "Canti" e dalle "Opere morali". Appuntamento alle ore 20.30 alla Casa del Combattente (Piazza San Marco, 4). Ingresso 12 euro (8 per studenti). Informazioni e prenotazioni a info@raabe.it, oppure con messaggio privato su Facebook

MINTURNO

Corso di Boogie Woogie - Jive
Il Boogie Woogie nacque negli anni '30, e in quello stesso periodo si diffuse in tutta Europa. È una danza non strutturata, spontanea, nata dalla mescolanza di più stili, caratterizzata da una notevole carica vitale, sfacciata e ironica, e basata principalmente sulla guida del cavaliere e sulla capacità d'improvvisazione. Ad esso sarà dedicato un corso, presso la Latin Dance, in località Scauri, tutti i venerdì alle ore 22

